

CHIETI: 63ENNE IN SCANTINATO CASA ATER, COMUNE CERCA UNA SISTEMAZIONE DIGNITOSA

27 Gennaio 2021



CHIETI - "A seguito della segnalazione, io e l'Assessore Raimondi, abbiamo dato mandato alla polizia urbana e alla sua comandante di fare sopralluoghi, cominciando in maniera random nelle varie case popolari per vedere chi ci abita e se chi ci

abita sia assegnatario; quindi, da domani partono i controlli della polizia urbana e fra un po' di tempo vedremo i risultati".

Così il sindaco di Chieti Diego Ferrara, in merito all'incresciosa vicenda, segnalata dal Censorino Teatino, della grave situazione in cui vive R.M.D.R., un uomo di 63 anni, indigente che da un po' di tempo a questa parte ha trovato un ricovero di fortuna in un fondaco di un immobile Ater in Via P.A. Valignani (vicino Piazza Sant'Anna), un vero e proprio tugurio, insalubre, buio, senza riscaldamento, senza servizi igienici, in mezzo alla sporcizia, con una sola finestrella da cui entra aria fredda d'inverno insieme al fascio di luce che illumina di giorno la misera brandina col cuscino dove si addormenta la sera.

Pertanto, siccome l'uomo ha già fatto richiesta al Comune di Chieti per avere una casa parcheggio e nel territorio comunale ci sono diversi appartamenti comunali liberi, alcuni perfettamente agibili, altri su cui intervenire, alcuni occupati forse da persone non aventi diritto, Censorino Teatino ha chiesto al sindaco di Chieti e all'assessore alla Politica della Casa, di intervenire e di fare tutto il possibile per trovare una degna e decorosa sistemazione abitativa a R.M.D.R..

La risposta del sindaco non si è fatta attendere, ed è intervenuto anche l'assessore al ramo Enrico Raimondi si è dimostrato sensibile alla problematica e disposto ad aiutare il 63enne.

"La situazione delle case per l'emergenza abitativa è una situazione disastrosa, che dovremo risolvere nei prossimi anni. L'amministrazione è vicina al dramma che sta vivendo il denunciante e, purtroppo, bisogno molte altre situazioni analoghe. Ecco perché nelle prossime settimane modificheremo la regolamentazione per l'assegnazione delle case in emergenza abitativa e avvieremo l'iter di conferimento degli alloggi popolari alla società partecipata che potrà accedere alle agevolazioni eco bonus. Stiamo, inoltre, effettuando una ricognizione per verificare la regolarità dell'assegnazione degli alloggi e se vi siano case che nel frattempo si sono rese disponibili prima dell'aggiornamento della graduatoria".